

Phönix fenice

Projekt 1

Rifugio

progetto 1

rifugio

Laura Schrott | Matthias
Grahm | Danai Daflos

Phönix

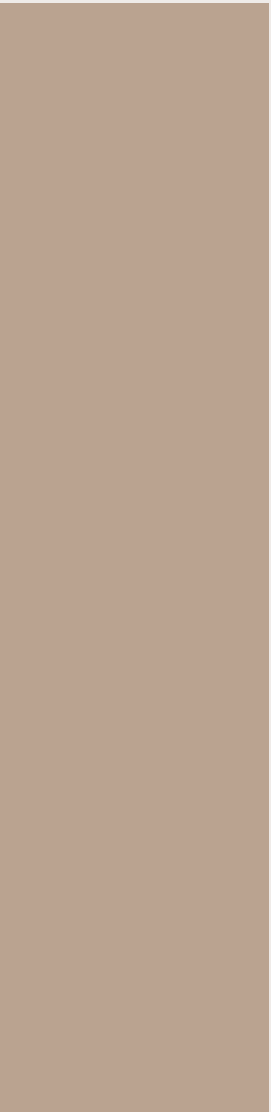
fenice

Durante la nostra visita a Briano, ci siamo resi conto che il fuoco ha sia uno scopo utile che un valore emotivo.

Abbiamo quindi deciso di dedicare al “fuoco” il nostro tema, che sarà presente in ogni stanza del rifugio.

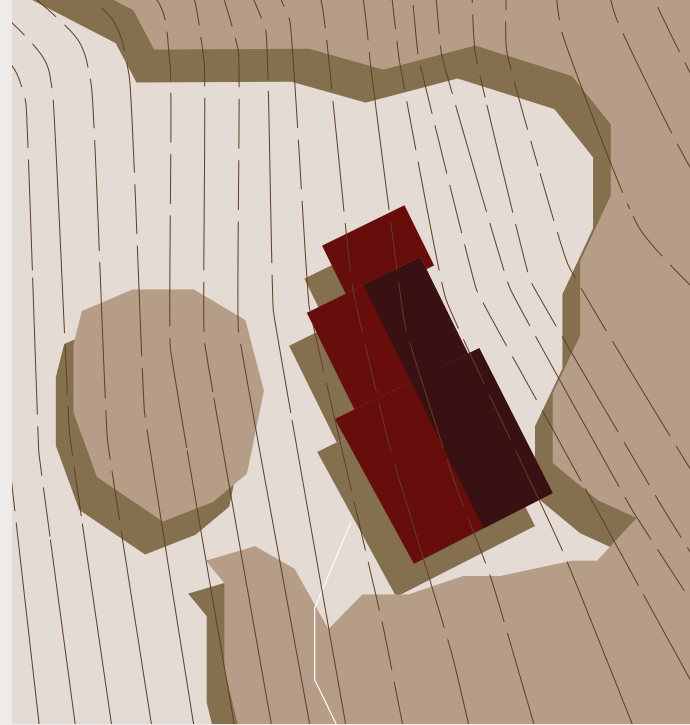
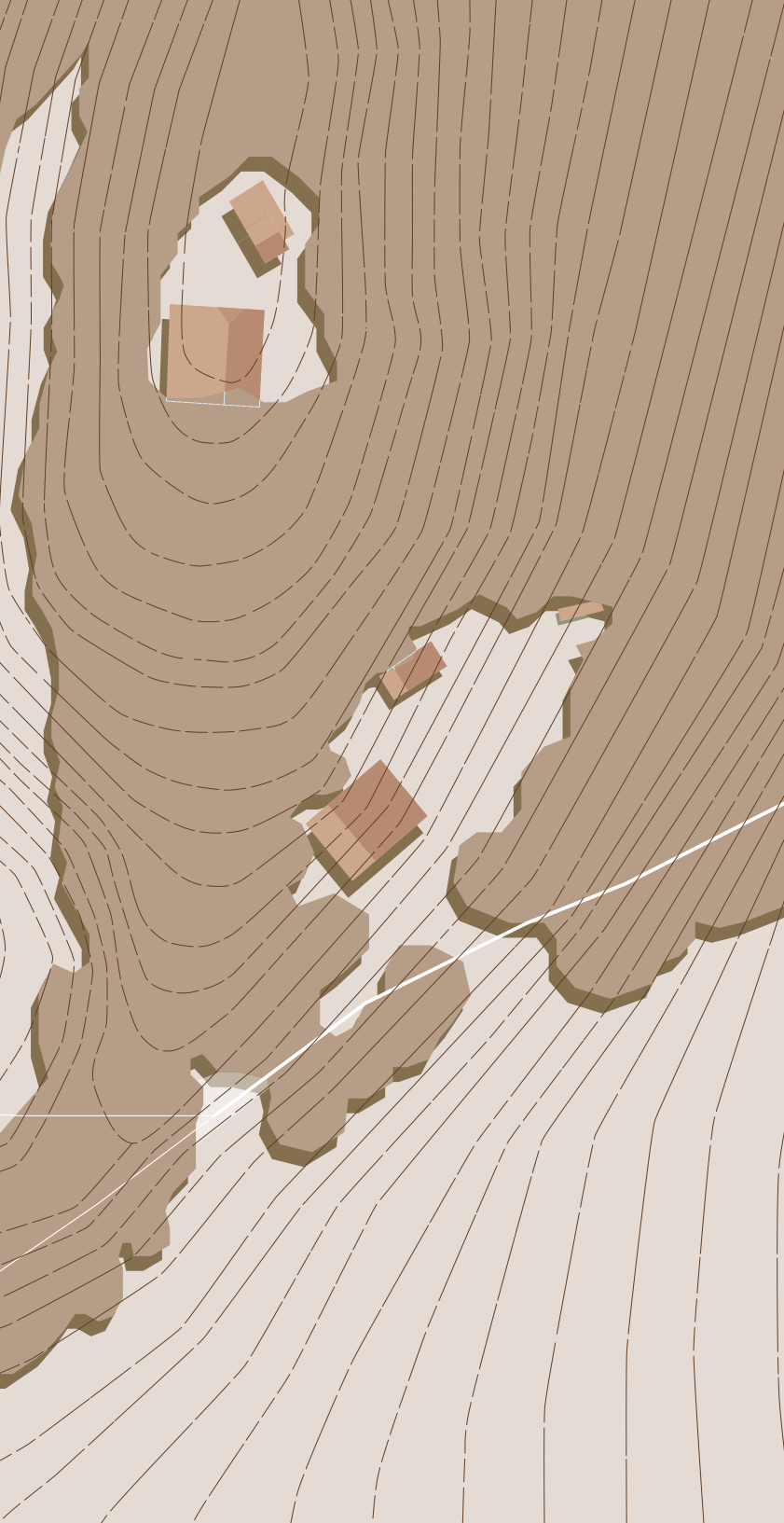
In riferimento al fuoco ed alla tradizione della caccia agli uccelli, abbiamo deciso di intitolare il nostro progetto „fenice”.

Come la fenice, anche la casetta risorgerà dalle ceneri dopo la ristrutturazione.



Lageplan piantina





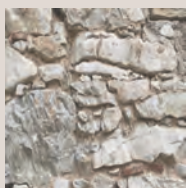
piantina
m 1:500



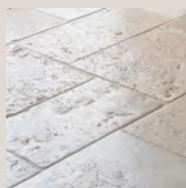
immagine della casa



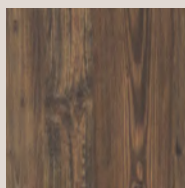
cemento



pareti in
pietra



pavimento
in lastre



legno
bruciato



acciaio
rosso



rame

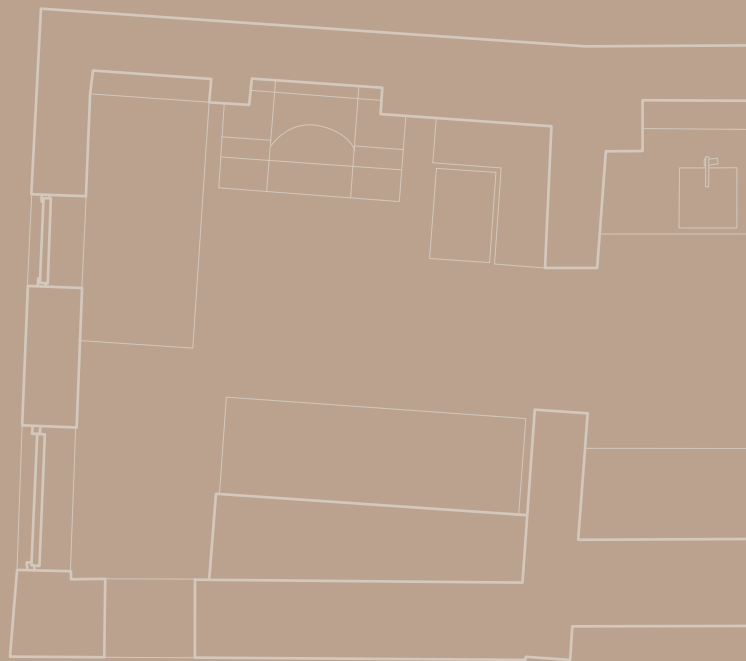


vetro
collorato

La casetta è divisa in tre stanze e in ogni stanza ci sono materiali diversi che si riferiscono al nostro tema.

I mobili in legno sono bruciati dal sole. Anche i colori utilizzati si basano sulla scala cromatica delle finiture.

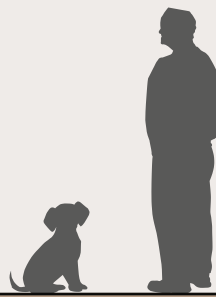
Tra l'altro, sono stati mantenuti i materiali esistenti, le pareti in pietra e il pavimento in lastre di pietra. L'ultima stanza invece, oltre alla pietra è anche rivestita di cemento.



Grundriss pianta



pianta
m 1:50



fenice



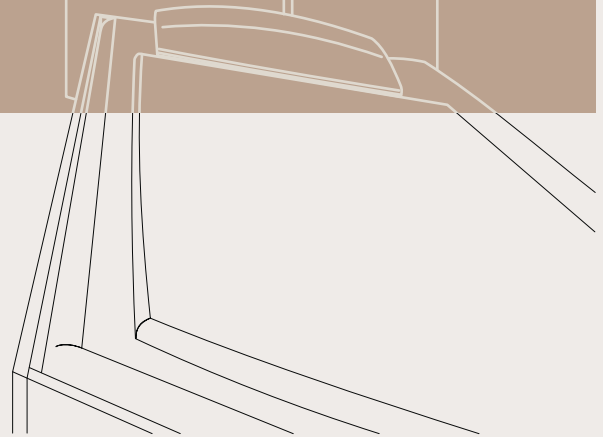
Wohnzimmer salotto

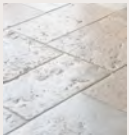
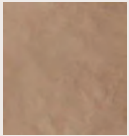
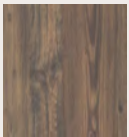
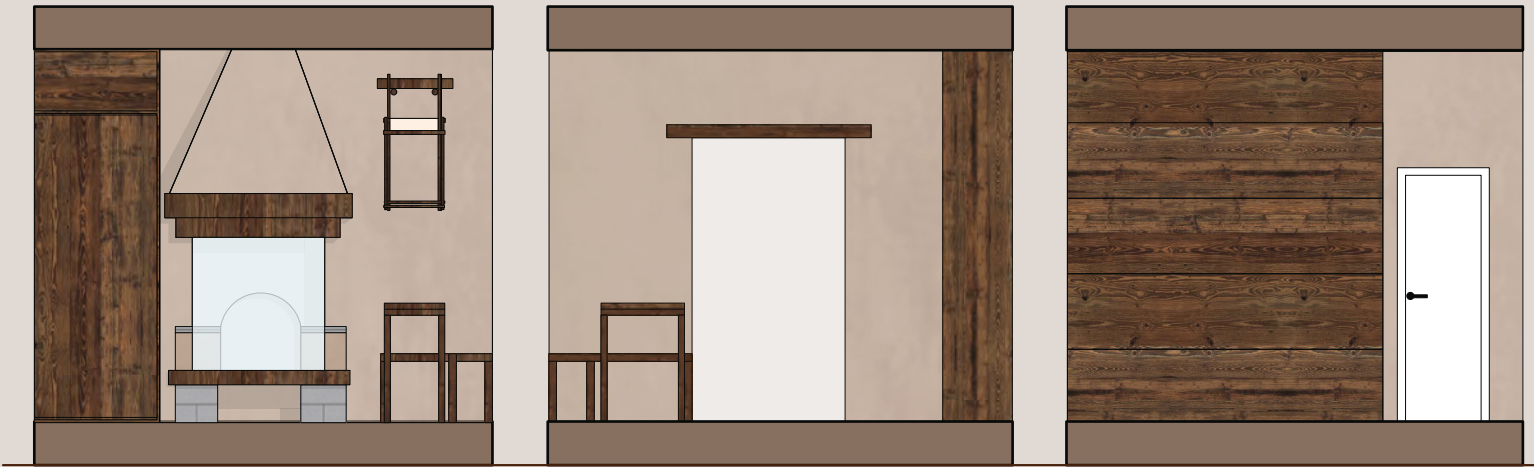
Nella prima stanza, la più importante dell'edificio, la parte più viva della casa, troviamo un caminetto aperto e collegata accanto, una panchina ad angolo con un tavolo allungabile.

Nella stanza, di fronte e accanto al focolare, si trovano due letti pieghevoli Murphy.

A letti chiusi, è anche possibile spostare il tavolo al centro della stanza.







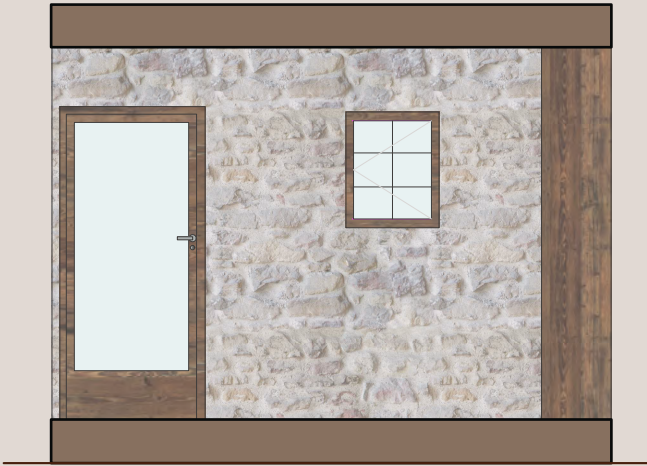
Il muro di pietra visibile nella prima stanza ed il pavimento di lastre di pietra devono essere conservati.

Gli altri muri vengono ricoperti con argilla. L'argilla, materiale naturale, crea un'atmosfera piacevole, neutralizza gli odori e previene le muffe.

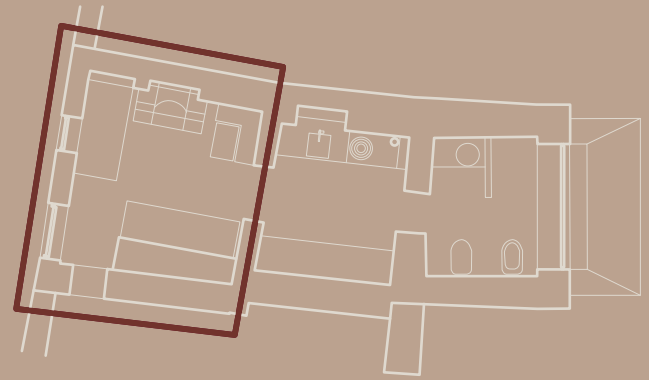
Il mobile è in legno bruciato dal sole.



rendering salotto



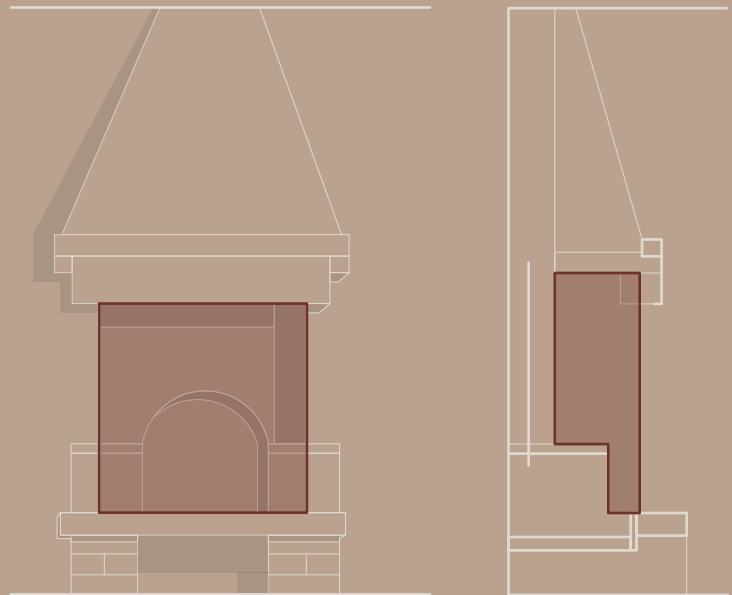
sviluppo delle pareti
m 1:50



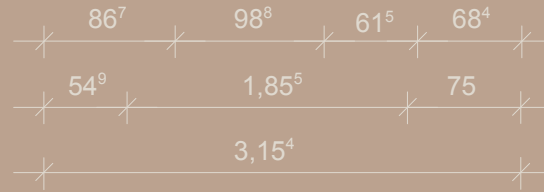
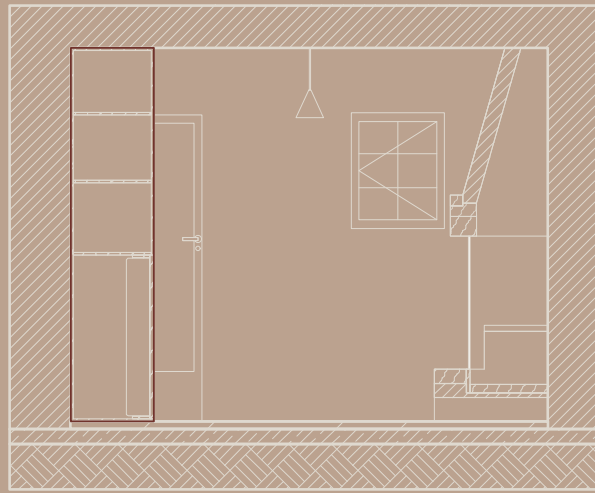
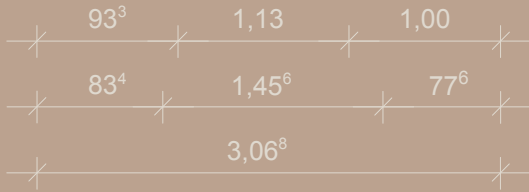
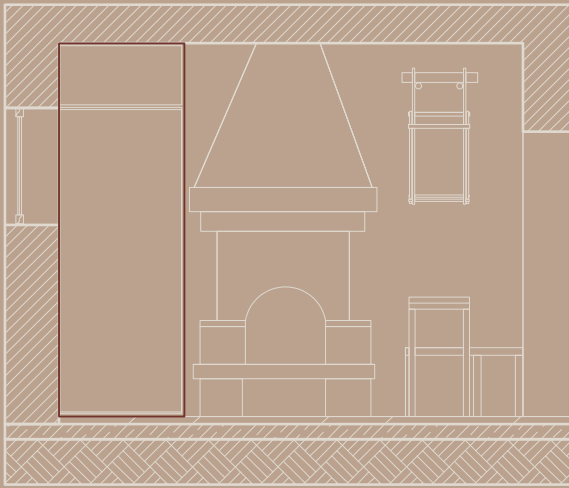
Per salvaguardare la baita dal rischio di incendio, il caminetto è chiuso con una lastra di vetro.

In questo modo il fuoco rimane, ma il fumo non si diffonde nella stanza.

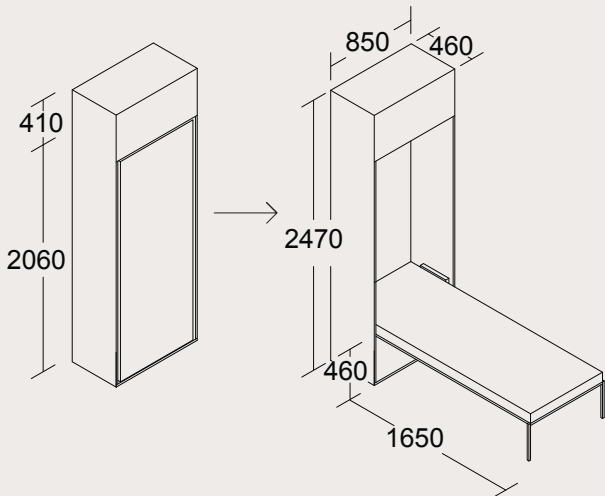
Grazie all'uso del vetro, le fiamme possono essere viste da tutti i lati della camera ed è possibile osservare l'ardere da entrambi i letti e anche dalla zona salotto.



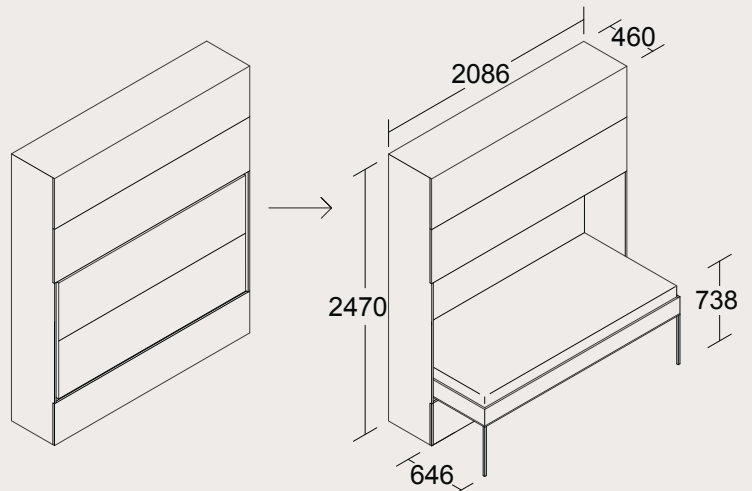
lastra di vetro



taglio salotto
m 1:50

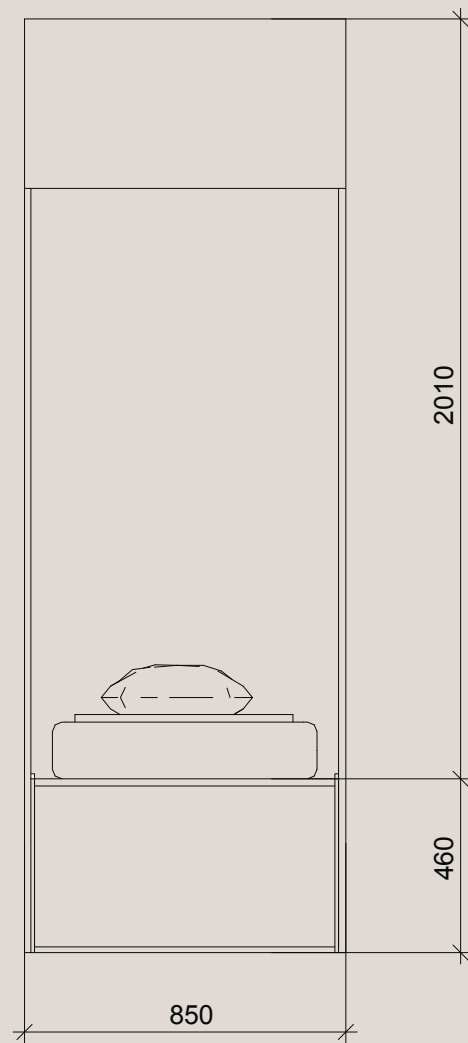
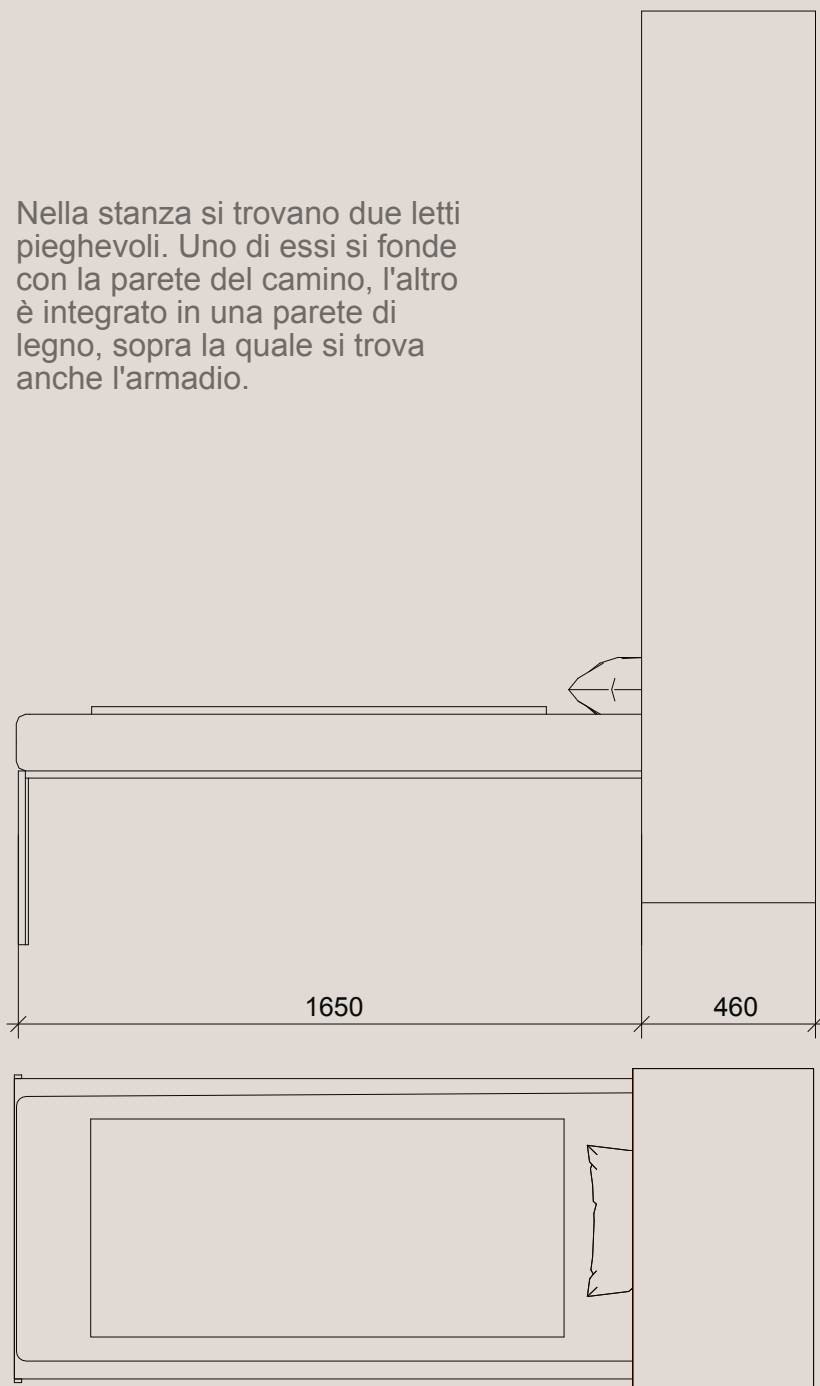


assonometria letto secondario

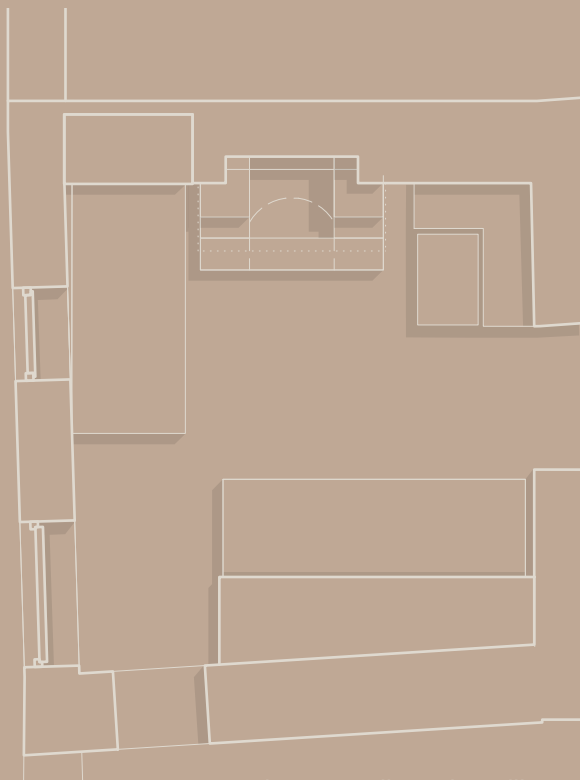


assonometria letto principale

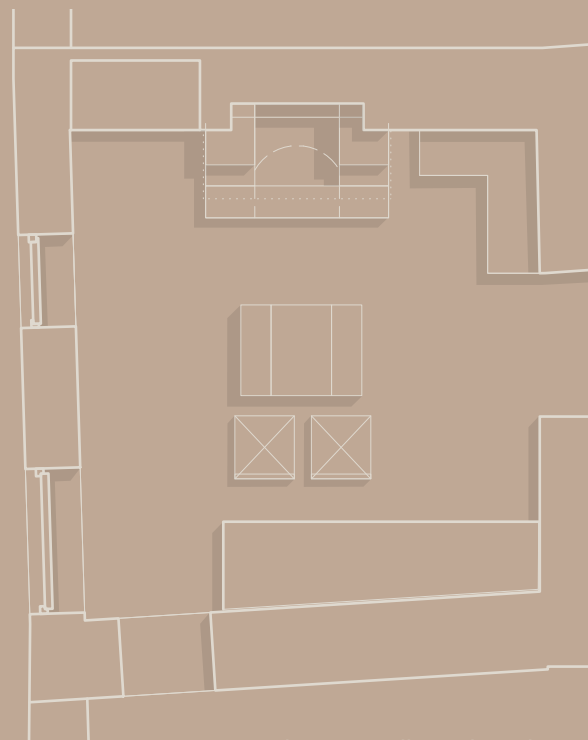
Nella stanza si trovano due letti pieghevoli. Uno di essi si fonde con la parete del camino, l'altro è integrato in una parete di legno, sopra la quale si trova anche l'armadio.



proiezione a tre pannelli
m 1:20



pianta con il tavolo nell'angolo



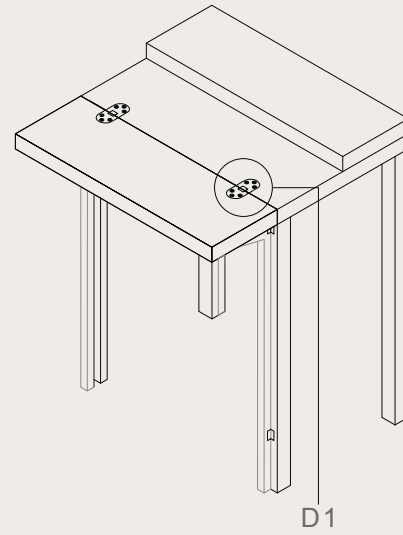
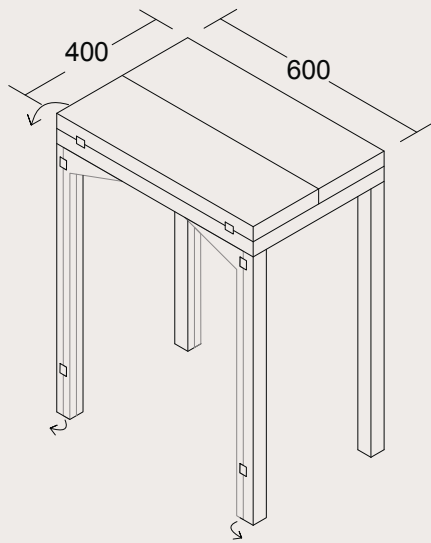
pianta con il tavolo nel centro



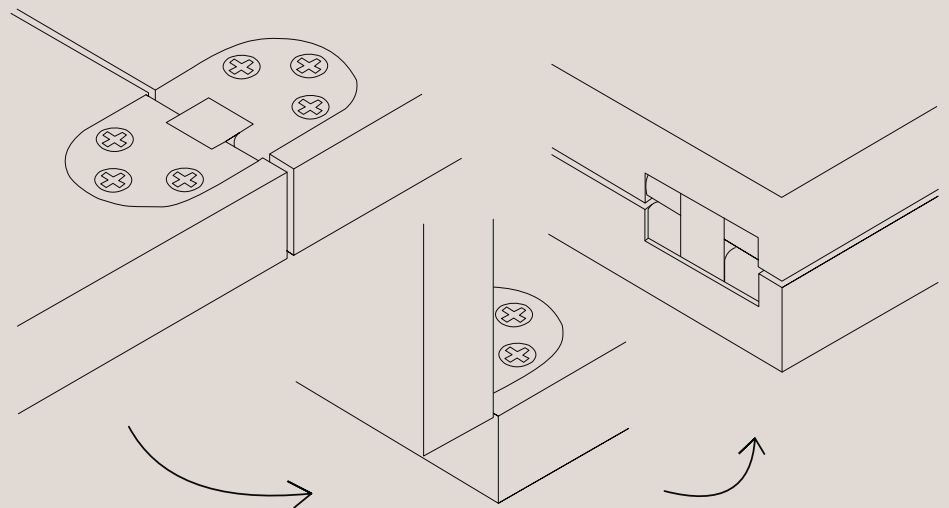
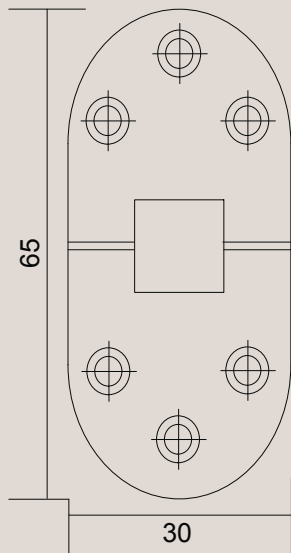
rendering tavolo nel centro

fenice

Se necessario, il tavolino può essere posizionato al centro della stanza ed ingrandito fino al doppio della sua lunghezza. Questo è possibile grazie ad un semplice meccanismo di ripiegamento.



assonometria del tavolo



D1 m 1:1

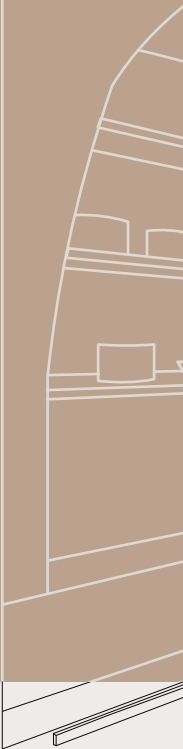
Küche cucina

La cucina, invece, si trova nella seconda stanza dell'edificio.

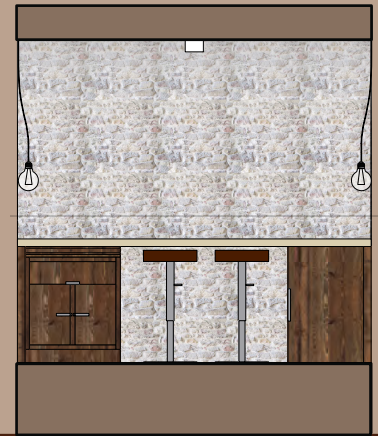
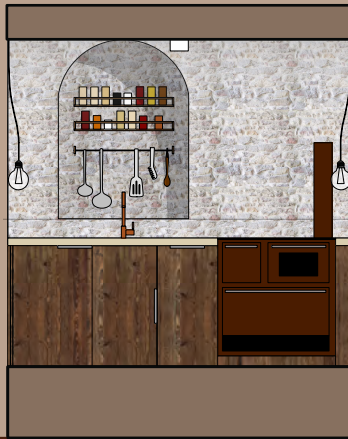
Si prepara il cibo su un piano di cottura a legna. Per una preparazione rapida, tuttavia, si è pensato anche ad un impianto di cottura portatile, dotato di corrente elettrica.

C'è anche spazio per sedersi e consumare i pasti.

È importante che ci sia sufficientemente posto per riporre gli oggetti.







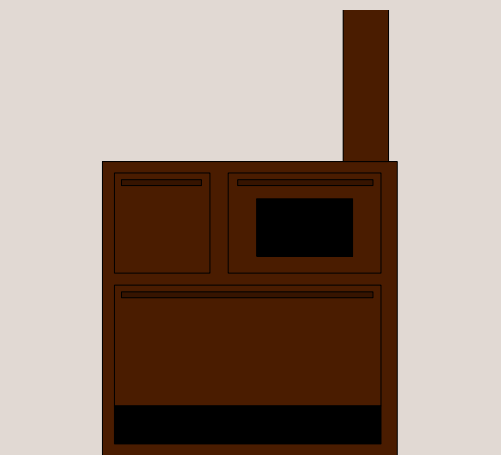
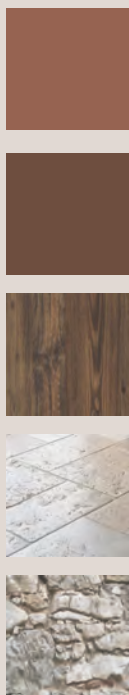
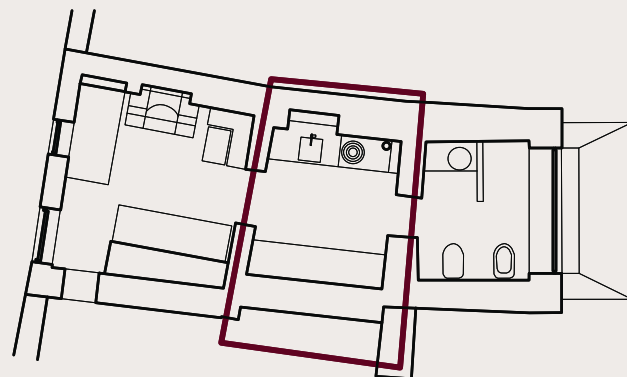
rendering cucina

La muratura ed il pavimento in lastre di pietra, già visibili nella prima stanza, si estendono anche nella seconda.

Gli armadi, l'arredamento e la porta in legno sono bruciati dal sole e riflettono il tema del fuoco.



sviluppo delle pareti
m 1:50

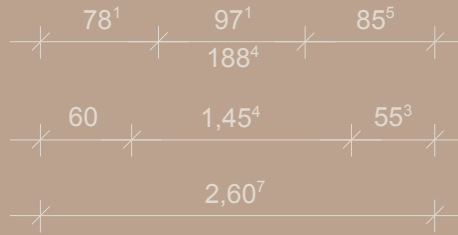
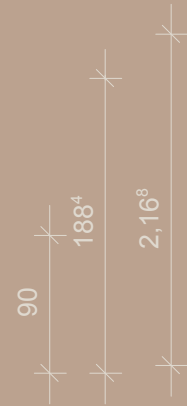
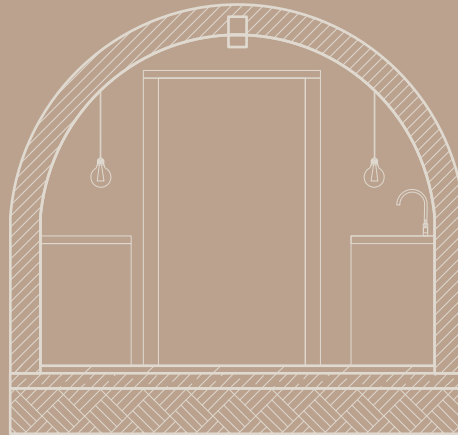
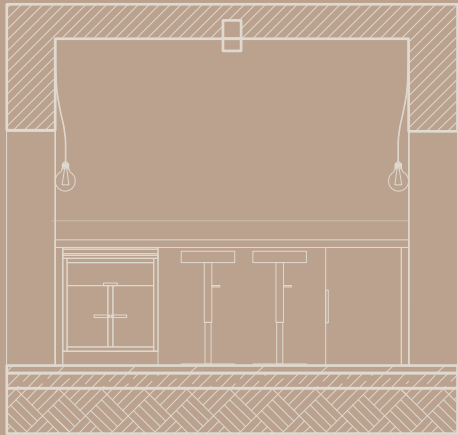


stufa tinteggiata
m 1:20

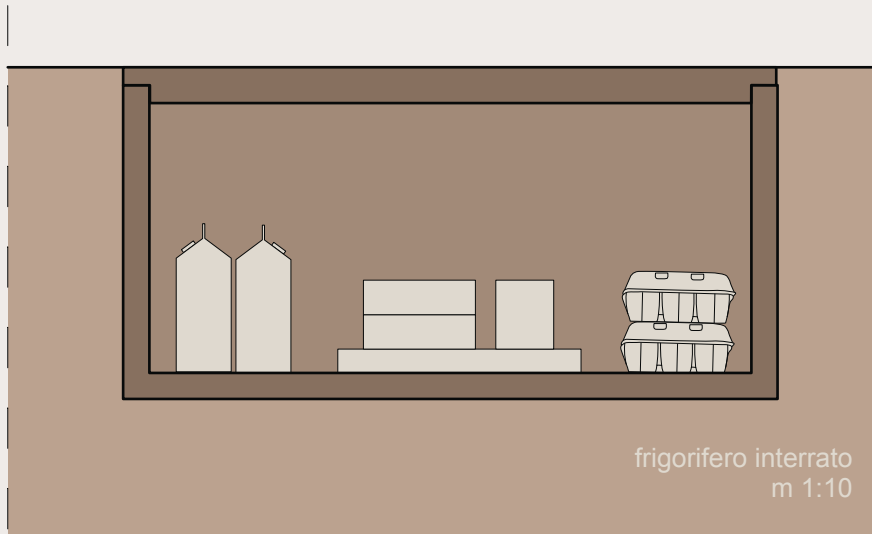
Il nucleo centrale della cucina è il piano di cottura, che viene tinteggiato con il colore delle fiamme.

Per ottenere un colore duraturo, è necessario rendere la superficie ruvida. Esistono particolari vernici resistenti al calore.

Il colore deciso attira l'attenzione di chi ci abita ed aggiunge alla cucina un accento originale.



taglio cucina
m 1:50

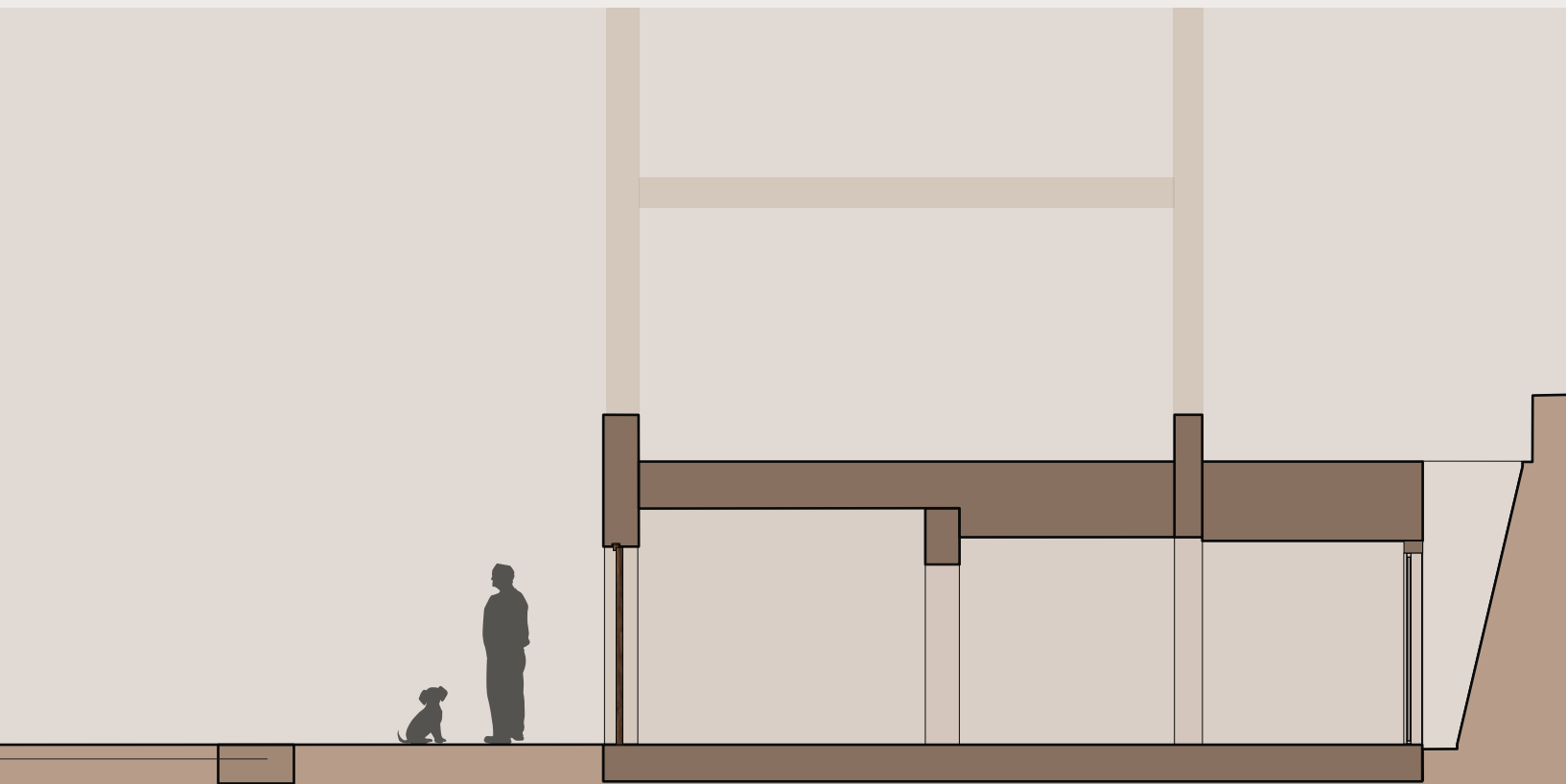


frigorifero interrato
m 1:10

fenice

Poiché lo spazio in cucina è limitato, abbiamo deciso di utilizzare una fonte di freddo naturale come frigorifero.

Il frigorifero è stato sostituito da una fossa di raccolta nel terreno. Poiché il cibo viene conservato sottoterra, i prodotti rimangono freschi e non serve l'elettricità.



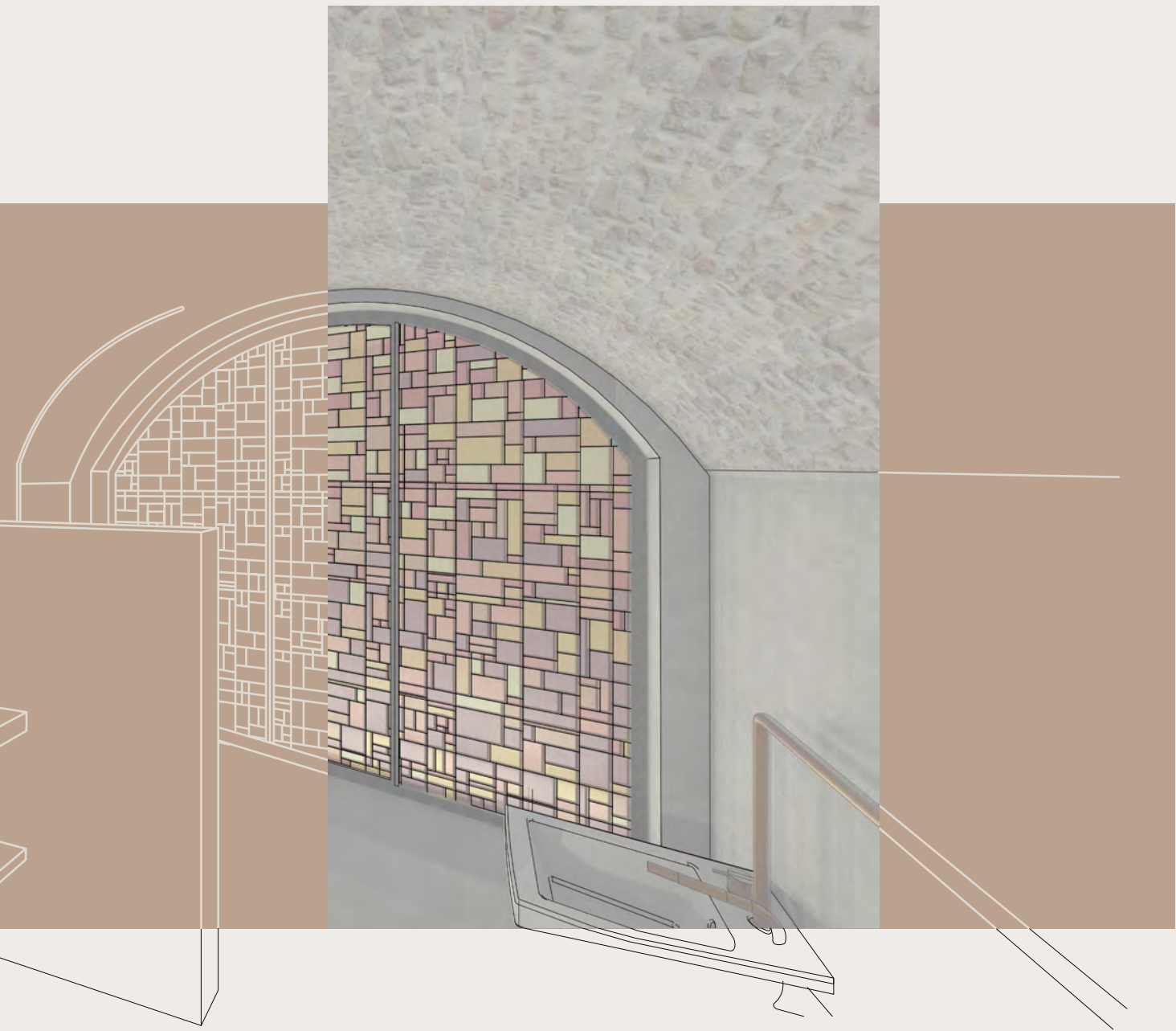
Bad bagno

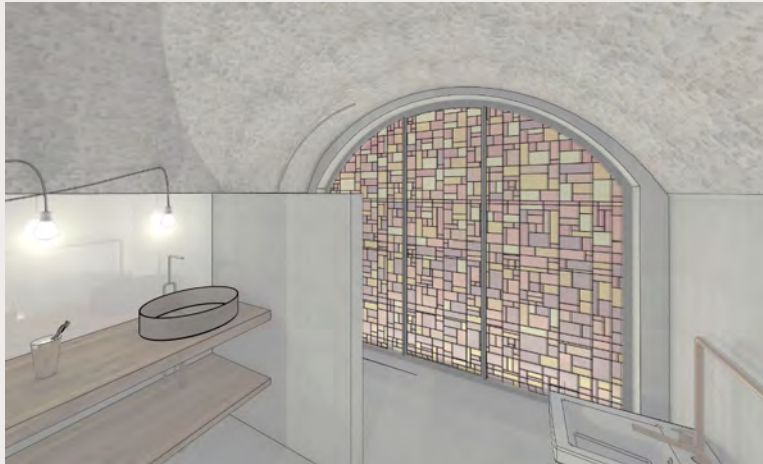
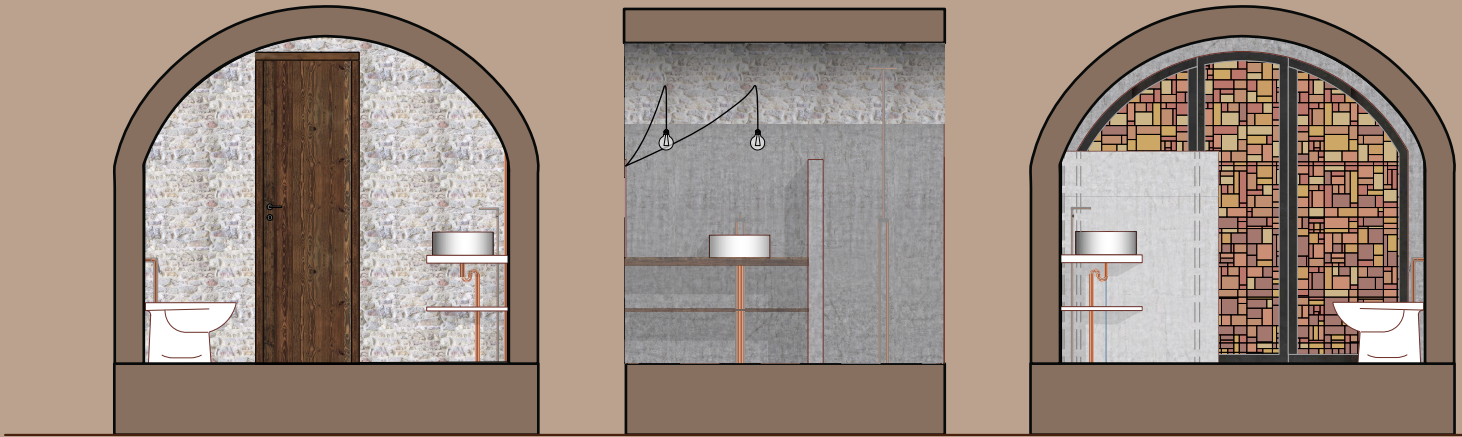
Nel bagno, invece, nella terza stanza della baita, troviamo il tocco di classe assoluto, una finitura che con le sue sfumature imita i colori del fuoco.

Grazie al vano costruito dietro la vetrata, la luce del giorno penetra nella stanza in modo che la stessa assuma le sembianze di un fuoco.

Di notte, il vetro è illuminato dal basso da riflettori. Si crea così un'atmosfera calorosa e piacevole.





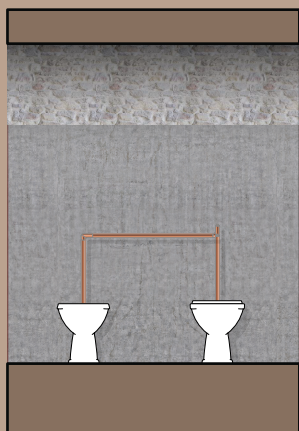


rendering bagno

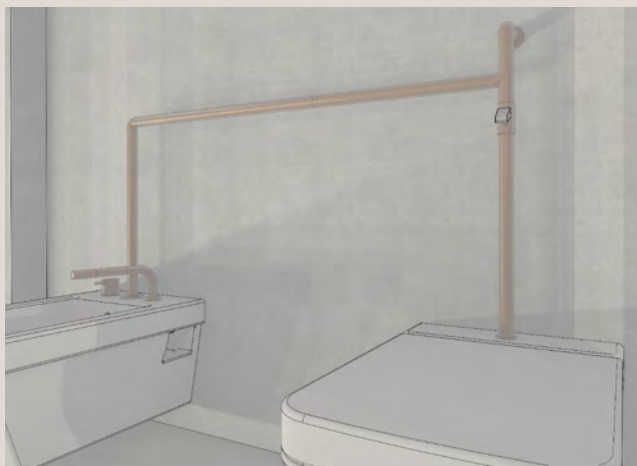
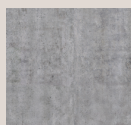
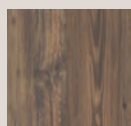
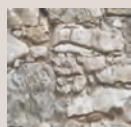
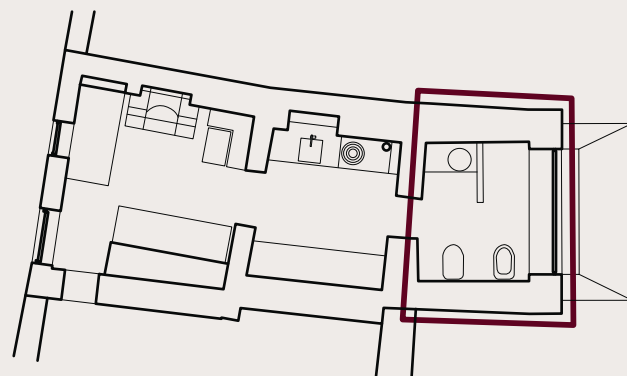
Come materiale troviamo sia il muro di pietra che il cemento che erano già presenti nella stanza.

Troviamo anche molto vetro. La finestra che sostituisce quasi del tutto un muro esterno, è di vetro colorato.

I tubi e il rubinetto sono di rame e mettono degli accenti.



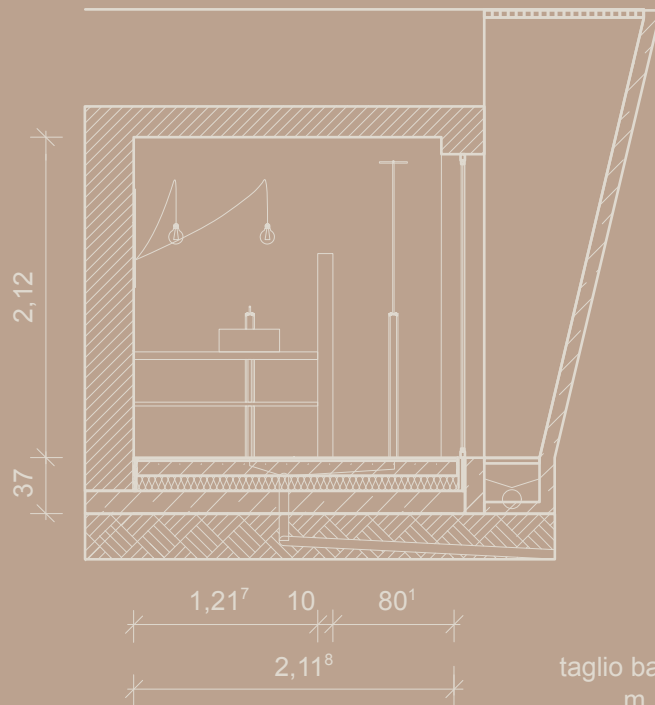
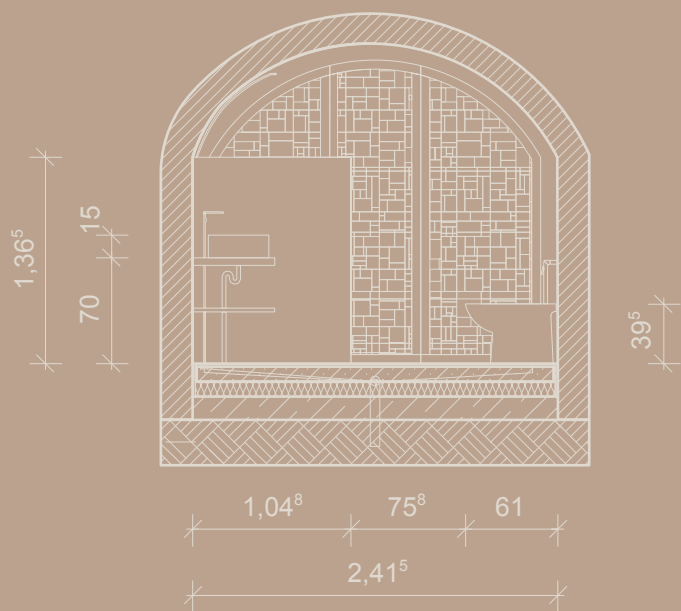
sviluppo delle pareti
m 1:50



rendering tubi di rame

I tubi sono tutti visibili. In questo modo non è necessario rivestire le pareti esistenti e le facciate in pietra e in cemento, rimangono così intatte.

I tubi di rame forniscono anche un accento di colore e ricordano il luccichio delle fibre.



taglio bagno
m 1:50

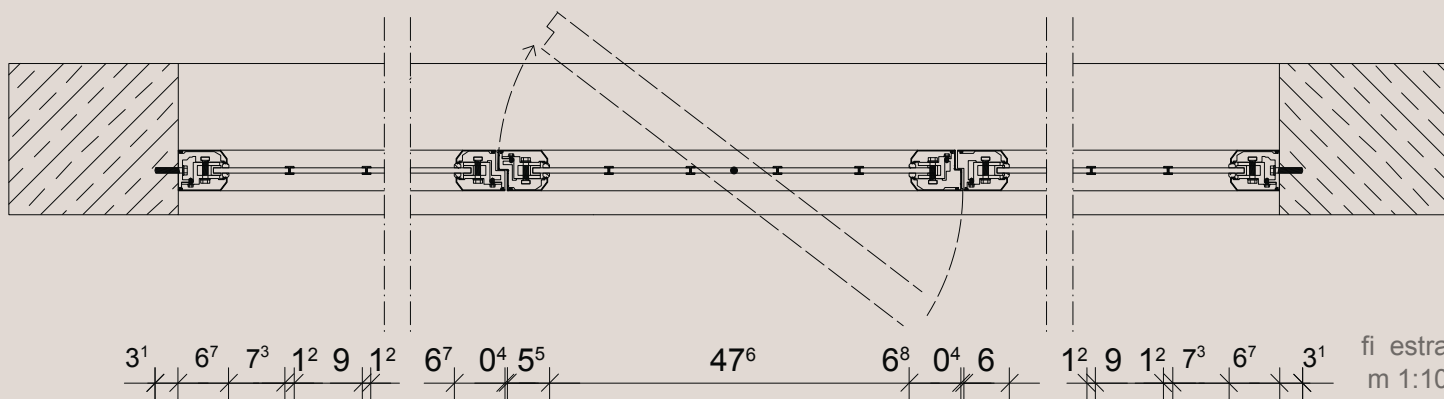
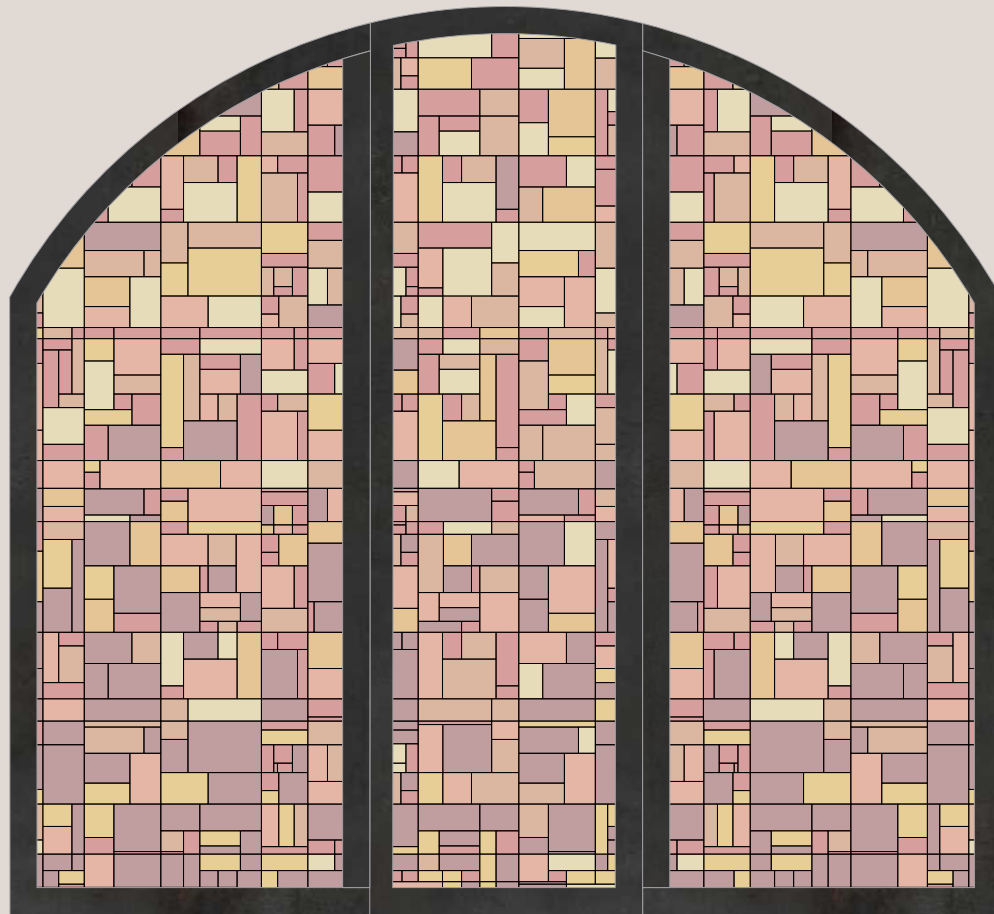


rendering fi estra aperta

La fi estra è strutturata come una vetrata di una chiesa ed è suddivisa in tre parti.

La parte centrale verticale è girevole. Le altre due parti laterali sono fissi.

Il vetro è colorato con i colori delle fi mme.

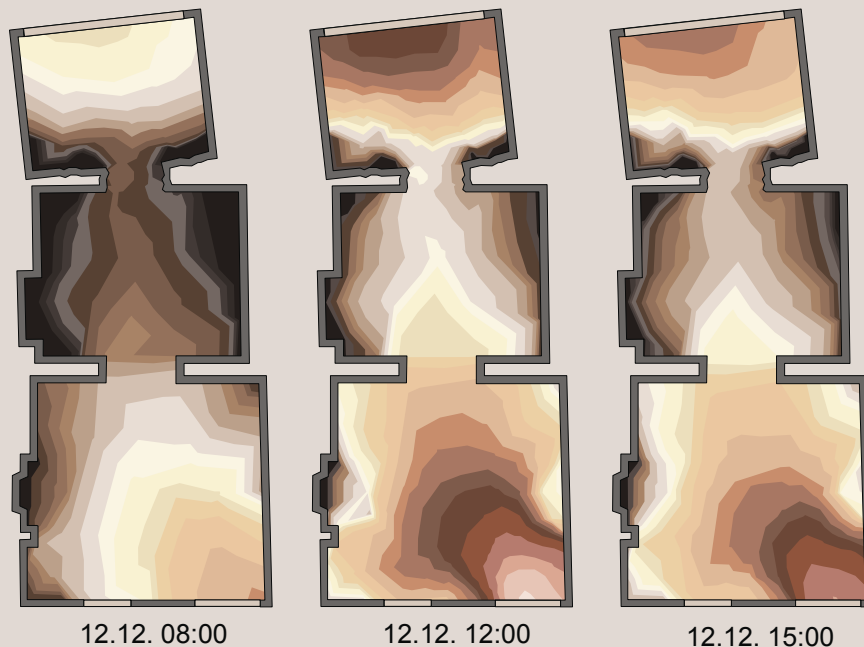


Tageslicht studie

ricerche della luce diurna

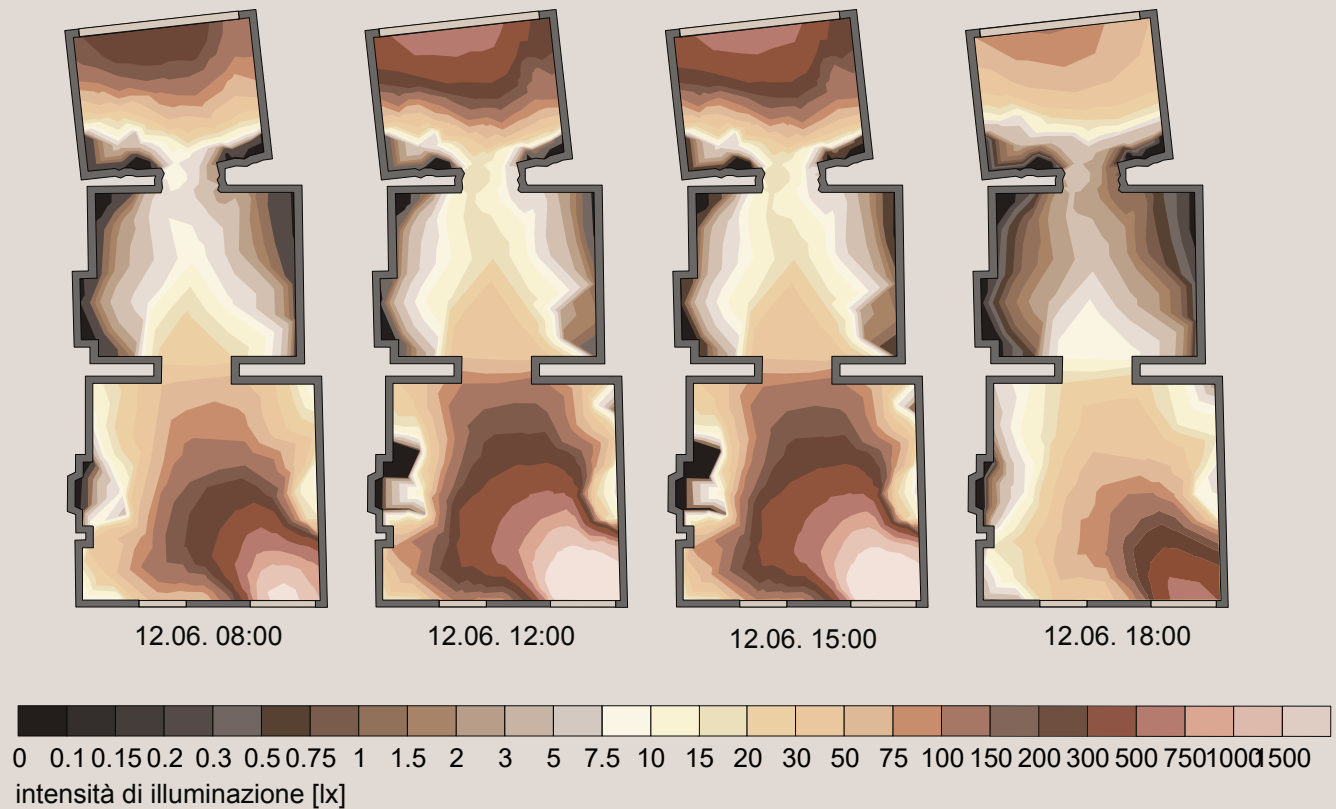
Le ricerche sulla luce diurna mostrano la quantità di luce che entra attraverso la finestra e la porta aperta. Per avere un'idea della luminosità di un certo numero di lux, un esempio:

Per poter leggere sono necessari circa 300 lux. L'illuminazione stradale produce una luminosità di 10 lux.



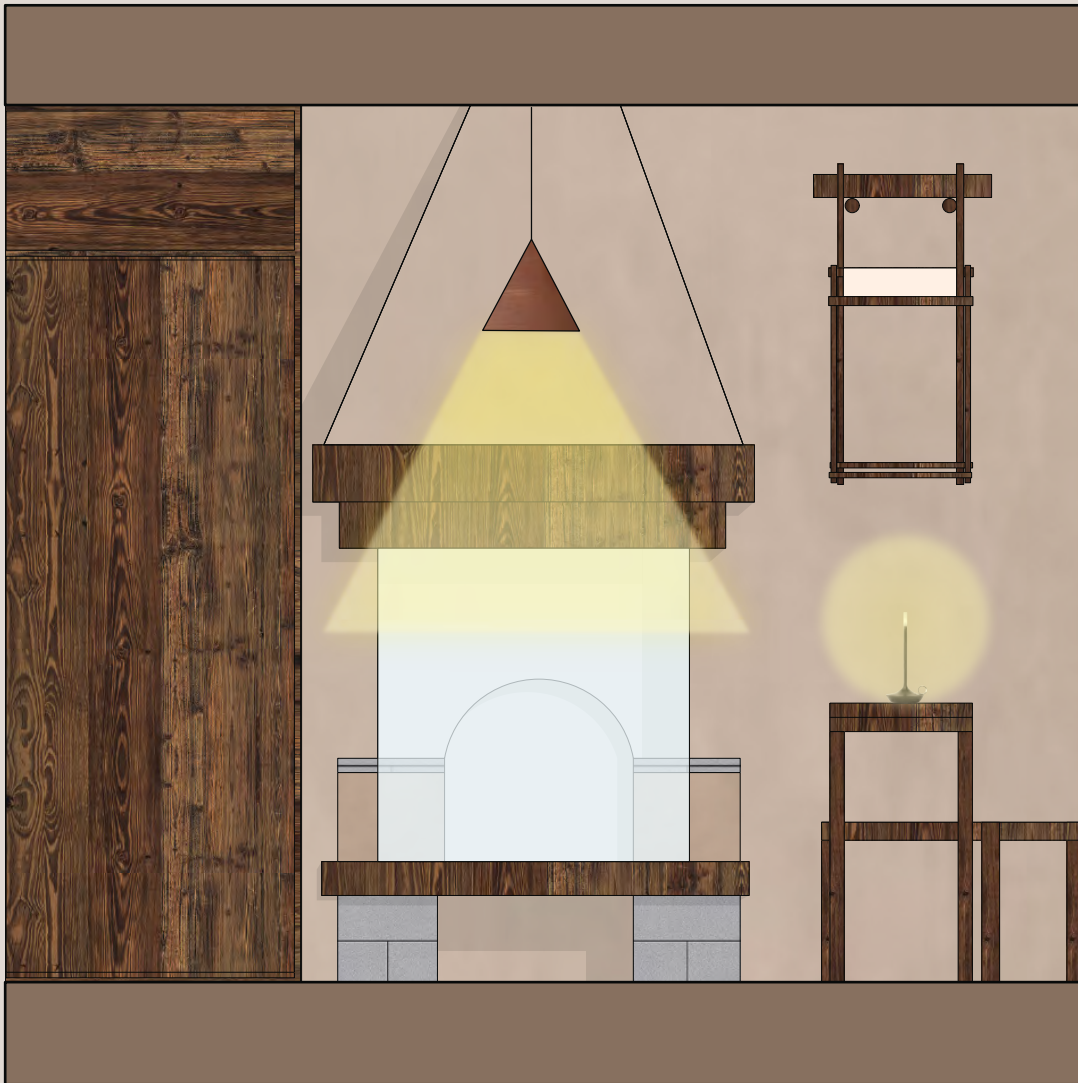
Le prime tre immagini si riferiscono al 12 dicembre. Si può notare che alle ore 08.00 la stanza viene illuminata poco. Dalle ore 12.00 alle 15.00 la prima stanza riceve abbastanza luce del giorno.

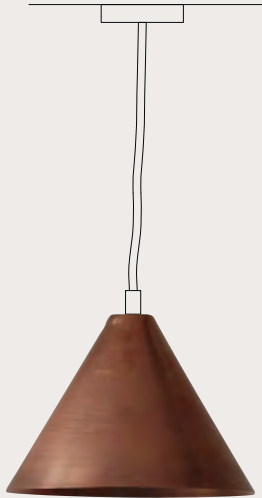
Anche il bagno è illuminato a sufficienza. L'illuminazione supplementare è necessaria solo in prossimità del lavandino.



Il 12 giugno, alle ore 08:00 la luce è già sufficiente nel soggiorno e nel bagno e rimarrà tale per tutto il giorno. Anche alle 18:00 la prima stanza riceve una quantità di luce relativamente elevata.

Ma si può notare che anche in estate la cucina rimane buia e per questo motivo, serve l'illuminazione anche di giorno.

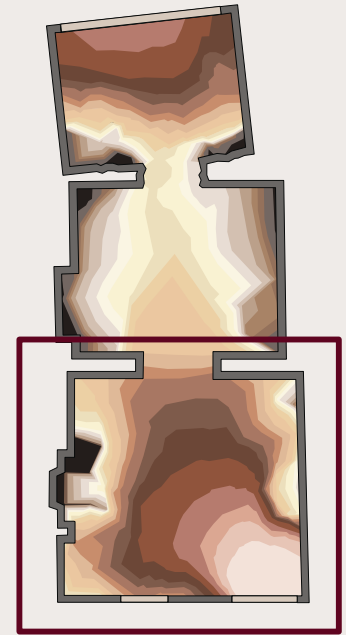




ZWICKAU lampada, rame
Von Bolicŕ O 20 cm
Art.CL3432



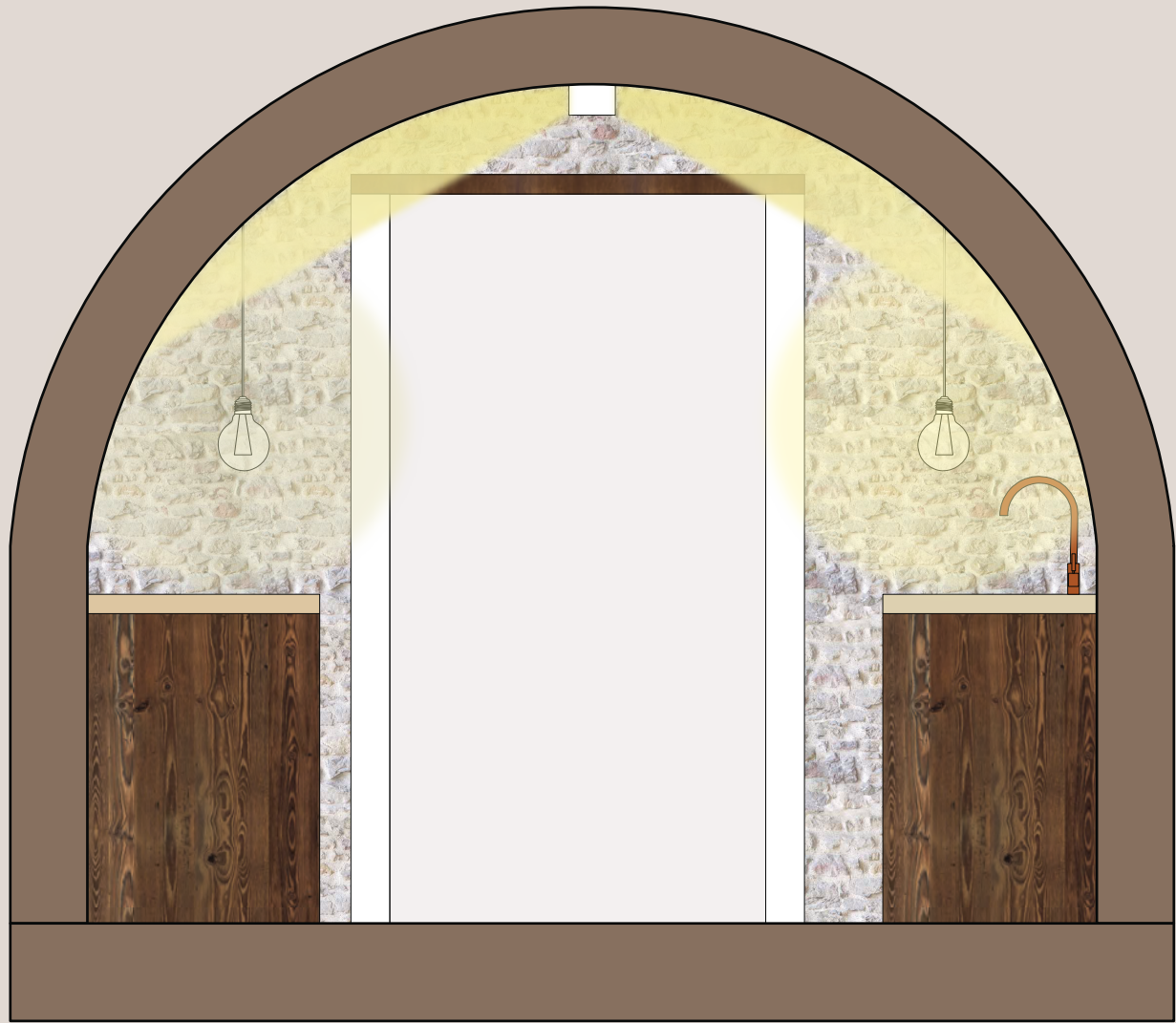
Graypants Wick
lampada da tavolo, trasportabile
WICK-GP2043-B



La prima stanza ha bisogno di luce solo durante le ore notturne.

Per questo motivo è stata progettata una lampada al centro della stanza per creare un'illuminazione generale. Il paralume è in rame.

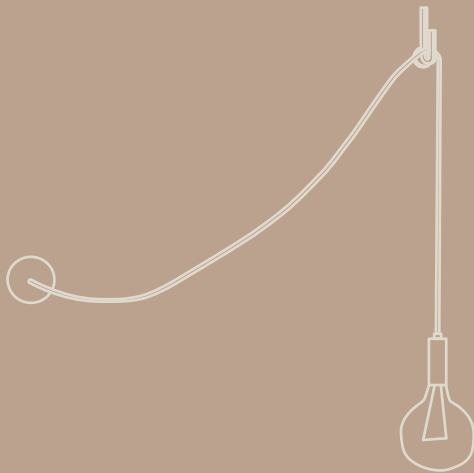
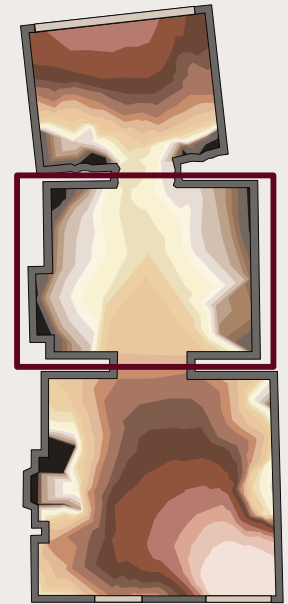
Sul tavolo è stata posizionata una seconda lampada che può essere accesa e regolata secondo le necessità.



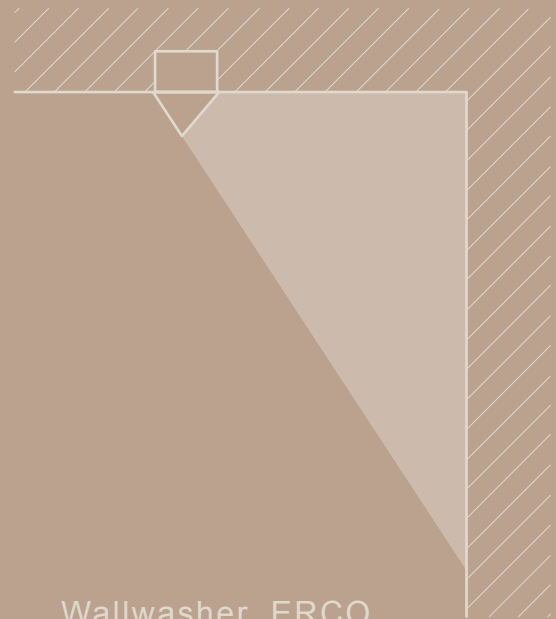
fenice

La cucina è la stanza che necessita di più luce elettrica. Nella volta ci sono due faretti che illuminano la volta stessa.

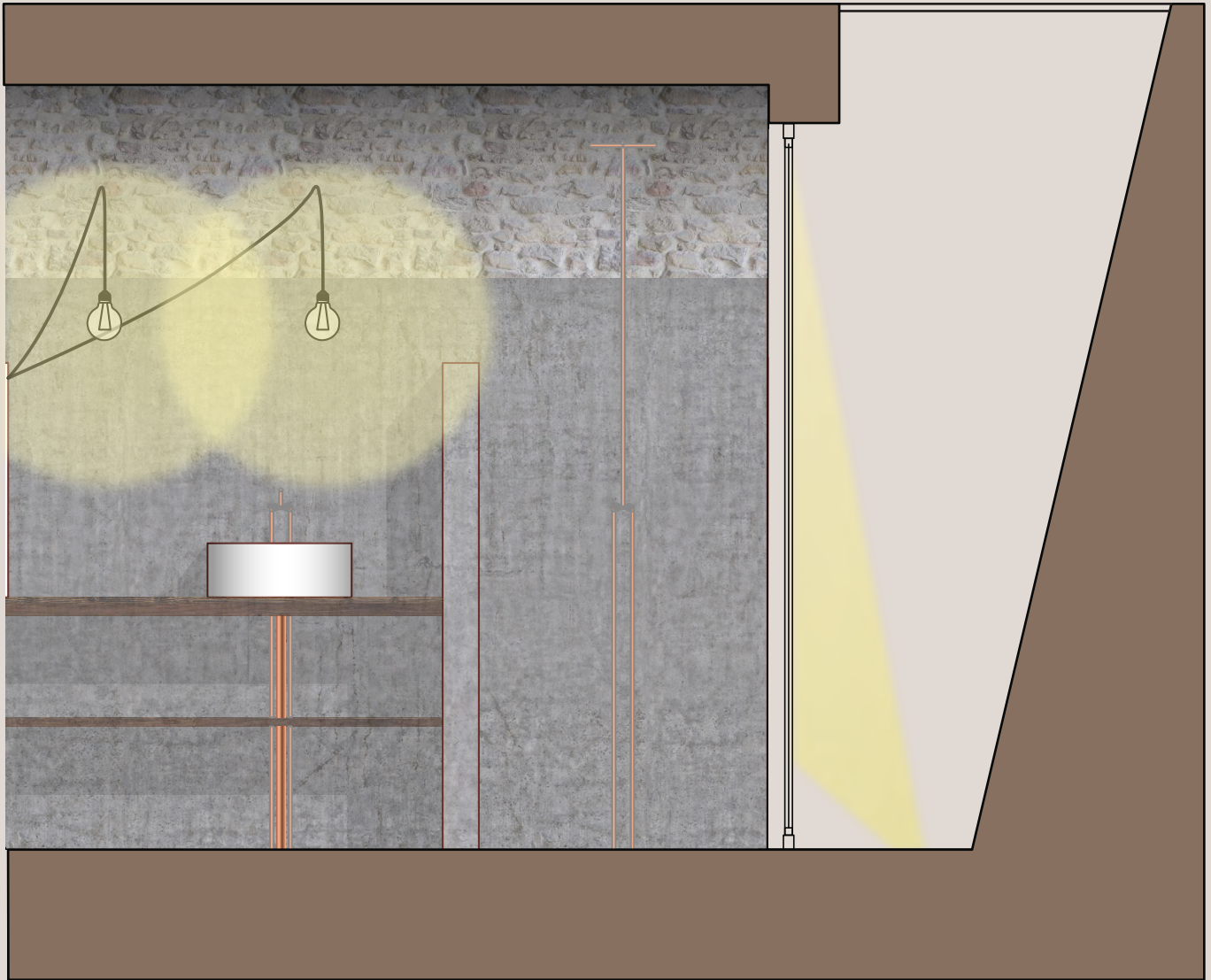
Su ogni lato è appesa una lampadina che può essere accesa indipendentemente dalle altre. In questo modo è possibile accendere una luce aggiuntiva in base alle necessità, ad esempio quando si cucina o si lavano i piatti.



Atelier Areti



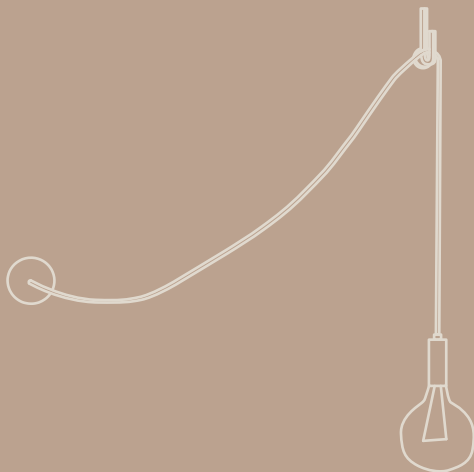
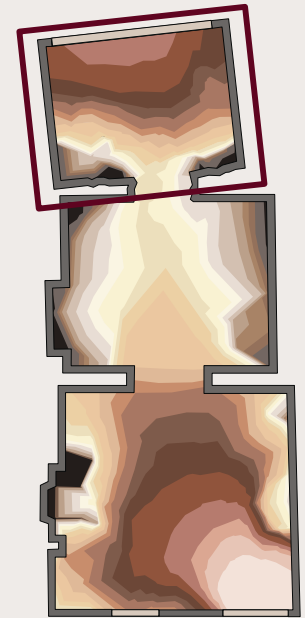
Wallwasher, ERCO



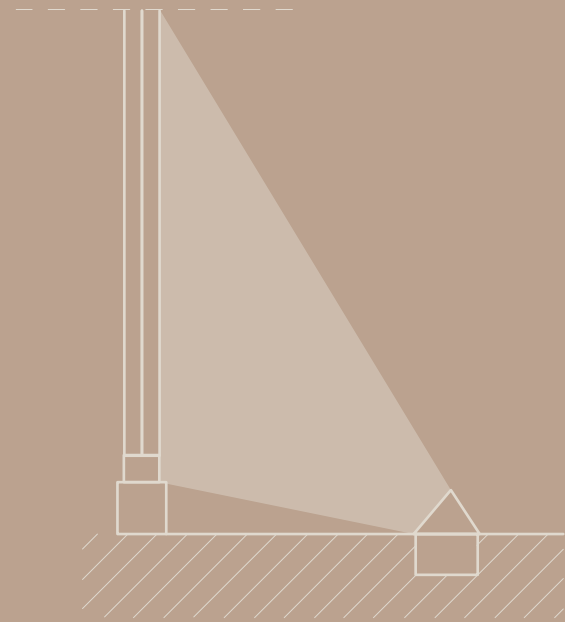
Anche nel bagno troviamo le stesse lampadine della cucina.

Illuminano il lavandino e date le dimensioni ridotte della stanza, sono sufficienti per illuminare tutto.

I riflettori vanno posizionati nel pavimento ed illuminano il vetro dal basso, che crea anche di notte un' atmosfera colorata all'interno della stanza.



Atelier Areti



riflettore, ERCO

Impressum colophon



Projekt 1 | INN B6 | SoSe 2023

Danai Daflos
Laura Schrott
Matthias Grahn

Prof. Denise Dih

Un progetto con Stefano Basevi

Technische Hochschule Rosenheim
Fakultät für Innenarchitektur, Architektur
und Design (IAD)

www.th-rosenheim.de

Technische
Hochschule
Rosenheim



i | a | d



